Parlamento europeo
2024-2029

Commissione per i problemi economici e monetari

2025/2142(INI)

7.11.2025

PARERE

della commissione per i problemi economici e monetari

destinato alla commissione per la sicurezza e la difesa

sulla prontezza alla difesa europea per il 2030: valutazione delle esigenze (2025/2142(INI))

Relatrice per parere: Katri Kulmuni

EMENDAMENTI

La commissione per i problemi economici e monetari presenta alla commissione per la sicurezza e la difesa, competente per il merito, quanto segue :

Emendamento 1

Proposta di risoluzione
Visto 3 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	– vista la decima relazione sullo stato dei lavori relativi all'attuazione dell'insieme comune di proposte approvato dai Consigli dell'UE e della NATO il 6 dicembre 2016 e il 5 dicembre 2017, pubblicata nel giugno 2025,

Emendamento 2

Proposta di risoluzione
Visto 7 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	– vista la relazione di Enrico Letta, del 17 aprile 2024, dal titolo "Much more than a market" (Molto più di un mercato) (relazione Letta),

Emendamento 3

Proposta di risoluzione
Visto 7 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	– vista la relazione di Sauli Niinistö, del 30 ottobre 2024, dal titolo "Safer together – Strengthening Europe's civilian and military preparedness and readiness" (Più sicuri insieme: rafforzare la preparazione e la prontezza civile e militare dell'Europa) (relazione Niinistö),

Emendamento 4

Proposta di risoluzione
Visto 9 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	– vista la risoluzione del Parlamento europeo dell'8 luglio 2025 sulle attività finanziarie della Banca europea per gli investimenti – relazione annuale 2024[1 bis]***,***
	[1 bis] ***Testi approvati, P10_TA(2025)0145.***

Emendamento 5

Proposta di risoluzione
Visto 11 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	– vista la comunicazione della Commissione, del 23 giugno 2025, sull'applicazione del quadro della finanza sostenibile e della direttiva relativa al dovere di diligenza delle imprese ai fini della sostenibilità al settore della difesa,

Emendamento 6

Proposta di risoluzione
Visto 11 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	– vista la relazione speciale 04/2025 della Corte dei conti europea, del 5 febbraio 2025, dal titolo "Mobilità militare nell'UE: velocità massima non raggiunta a causa di carenze di progettazione e problemi di percorso",

Emendamento 7

Proposta di risoluzione
Considerando A

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
A. considerando che, secondo l'Agenzia europea per la difesa (AED), la spesa degli Stati membri per la difesa, dopo essere diminuita nel 2014, ha raggiunto ***326*** miliardi di EUR nel 2024, ***pari*** all'1,9 % del loro PIL;	A. considerando che, secondo l'Agenzia europea per la difesa (AED), la spesa degli Stati membri per la difesa, dopo essere diminuita nel 2014, ha raggiunto ***343*** miliardi di EUR nel 2024, ***il che corrisponde*** all'1,9 % del loro PIL***, ossia a un aumento del 19 % rispetto al 2023, segnando il decimo anno consecutivo di crescita e avvicinando gradualmente l'Unione al precedente obiettivo della NATO del 2 % del PIL***; ***che, secondo l'AED, gli Stati membri possono andare oltre l'obiettivo del 2 % fissato dalla NATO nel 2025;***

Emendamento 8

Proposta di risoluzione
Considerando B

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
B. considerando che***, in base alle stime della*** Commissione, ***l'ulteriore fabbisogno di investimenti da parte degli Stati membri*** nel settore della difesa entro il 2030 nell'ambito del piano "ReArm Europe" ***ammonta a 800 miliardi di EUR***, il che equivale a un aumento annuo del 10 % della spesa, per arrivare a ***circa*** 575 miliardi di EUR nel 2030, ossia il 3,15 % del PIL complessivo; ***che, nella sua proposta relativa al quadro finanziario pluriennale (QFP) 2028-2034, la Commissione prevede 131 miliardi di EUR per la difesa e lo spazio, vale a dire cinque volte di più rispetto al periodo precedente;***	B. considerando ***che la relazione Niinistö evidenzia che è essenziale aumentare i finanziamenti disponibili per la cooperazione in materia di difesa per superare una frammentazione endemica e decenni di investimenti insufficienti; che la relazione Draghi sottolinea la necessità di un coordinamento degli approcci europei agli investimenti strategici nel settore della difesa;*** che ***la*** Commissione ***sta sostenendo gli Stati membri nei loro sforzi di investimento*** nel settore della difesa ***con un importo massimo di 800 miliardi di EUR di spesa per la difesa fino al 2030 attraverso diverse misure*** nell'ambito del piano "ReArm Europe", il che equivale a un aumento annuo ***massimo*** del 10 % della spesa, per arrivare a 575 miliardi di EUR nel 2030, ossia il 3,15 % del PIL complessivo;

Emendamento 9

Proposta di risoluzione
Considerando B bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	B bis. considerando che, nella sua proposta relativa al quadro finanziario pluriennale (QFP) 2028-2034, la Commissione prevede 131 miliardi di EUR per la difesa e lo spazio, vale a dire cinque volte di più rispetto al periodo precedente, il che ha implicazioni per la disciplina di bilancio dell'UE e la progettazione dei meccanismi di finanziamento connessi alla difesa;

Emendamento 10

Proposta di risoluzione
Considerando B ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	B ter. considerando che, a partire da agosto 2025, 16 Stati membri hanno chiesto l'uso di clausole di salvaguardia nazionali e 19 Stati membri hanno chiesto prestiti a titolo dello strumento SAFE[1 bis]***;***
	[1 bis] ***https://defence-industry-space.ec.europa.eu/document/download/704924ae-3aa2-4bd3-9675-e9cf1e5dfb96_en?filename=communication-to-the-college.pdf.***

Emendamento 11

Proposta di risoluzione
Considerando C

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
C. considerando che, secondo l'AED, nel 2024 il ***30 %*** della spesa degli Stati membri per la difesa è stato destinato a investimenti, di cui l'88,2 % per l'acquisto di nuove attrezzature e l'11,8 % per la	C. considerando che, secondo l'AED, nel 2024 il ***31 %*** della spesa degli Stati membri per la difesa è stato destinato a investimenti, di cui l'88,2 % per l'acquisto di nuove attrezzature e l'11,8 % per la

ricerca e lo sviluppo; che, nell'ambito del piano "ReArm Europe", tale aumento dovrebbe generare almeno 240 miliardi di EUR di investimenti supplementari entro il 2030;

ricerca e lo sviluppo ***(R&S)***; ***che la spesa per l'acquisizione di attrezzature per la difesa ha raggiunto 88 miliardi di EUR nel 2024, il 39 % in più rispetto al 2023;*** che, nell'ambito del piano "ReArm Europe", tale aumento dovrebbe generare almeno 240 miliardi di EUR di investimenti supplementari entro il 2030; ***che, secondo l'AED, sebbene la spesa per R&S nel settore della difesa negli Stati membri nel 2024 abbia superato del 20 % quella del 2023, raggiungendo 13 miliardi di EUR, quella per "la ricerca e la tecnologia nel settore della difesa", una parte delle attività di ricerca e sviluppo, è ancora insufficiente; che l'espansione degli appalti e delle attività di R&S, compresa la ricerca e la tecnologia nel settore della difesa, è significativa in quanto dovrebbe mobilitare le catene di approvvigionamento europee, stimolare l'innovazione tecnologica e sostenere la crescita industriale, rafforzando in tal modo l'autonomia strategica dell'Europa;***

Emendamento 12

Proposta di risoluzione
Considerando F

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
F. considerando che, secondo uno studio della Commissione, le PMI dell'EDTIB incontrano maggiori difficoltà rispetto a quelle di altri settori nell'ottenere finanziamenti del debito e del capitale proprio, a causa: i) dell'irregolarità delle commesse pubbliche e delle condizioni di pagamento tra subappaltatori, che riduce la visibilità della tesoreria, ii) l'esclusione delle attività di difesa da parte di alcuni investitori per motivi di immagine, e iii) possibilità limitate di dismissione degli attivi della difesa sui mercati dei capitali europei;	F. ***considerando che le piccole e medie imprese (PMI) rappresentano una componente essenziale della base industriale e tecnologica di difesa europea (EDTIB), fornendo innovazione, flessibilità e competenze specialistiche;*** che, secondo uno studio della Commissione, le PMI dell'EDTIB incontrano maggiori difficoltà rispetto a quelle di altri settori nell'ottenere finanziamenti del debito e del capitale proprio, a causa: i) dell'irregolarità delle commesse pubbliche e delle condizioni di pagamento tra subappaltatori, che riduce la visibilità della tesoreria, ii) l'esclusione delle attività di difesa da parte di alcuni investitori per motivi di immagine, e iii)

	possibilità limitate di dismissione degli attivi della difesa sui mercati dei capitali europei; ***che superare tali ostacoli ai finanziamenti è essenziale per garantire alle PMI operanti nel settore della difesa un accesso equo ai mercati dei capitali e agli investimenti privati, migliorando in tal modo la competitività e la resilienza economica;***

Emendamento 13

Proposta di risoluzione
Considerando G

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
G. considerando che il fabbisogno di finanziamento supplementare dell'EDTIB nel periodo 2025-2030 è stimato tra almeno 30 e 40 miliardi di EUR, di cui tra 6 e 18 miliardi di EUR in capitale proprio;	G. considerando che il fabbisogno di finanziamento supplementare dell'EDTIB nel periodo 2025-2030 è stimato tra almeno 30 e 40 miliardi di EUR, di cui tra 6 e 18 miliardi di EUR ***dovranno essere finanziati mediante*** capitale proprio; ***che ciò evidenzia l'importanza dell'Unione del risparmio e degli investimenti dell'UE (URI) nel mobilitare capitali privati a lungo termine e nell'attrarre investitori istituzionali;***

Emendamento 14

Proposta di risoluzione
Considerando H

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
H. considerando che il settore della difesa rimane scarsamente consolidato, strutturato attorno a grandi ordinanti e catene di subappalto fragili, il che limita la liquidità delle piccole imprese, che sono spesso costrette a finanziare il loro fabbisogno di capitale circolante con risorse a lungo termine;	H. considerando che il settore della difesa rimane scarsamente consolidato, strutturato attorno a grandi ordinanti***,*** catene di subappalto fragili ***e catene del valore paneuropee sottosviluppate***, il che limita la liquidità delle piccole imprese, che sono spesso costrette a finanziare il loro fabbisogno di capitale circolante con risorse a lungo termine;

Emendamento 15

Proposta di risoluzione
Considerando H bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	H bis. considerando che il rafforzamento della base industriale e tecnologica di difesa europea richiede una traiettoria progressiva che valorizzi le specificità produttive e industriali degli Stati membri, al fine di salvaguardare gli investimenti, l'occupazione e la competitività ed evitare squilibri eccessivi che potrebbero compromettere l'equilibrio dei mercati nazionali e del mercato interno;

Emendamento 16

Proposta di risoluzione
Considerando I

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
I. considerando che la BEI ha mobilitato quasi 1 miliardo di EUR nel 2024 ***per sostenere i prestiti a breve termine alle PMI*** e si ***prefigge*** l'obiettivo di 2 miliardi di EUR nel 2025; che dal 2017 ha già stanziato 13 miliardi di EUR per la difesa e prevede di stanziare altri 6 miliardi di EUR entro il 2027, estendendo la sua azione ai progetti nel settore delle tecnologie a duplice uso e sviluppando nuovi strumenti finanziari;	I. considerando ***che la Banca europea per gli investimenti (BEI) ha dato priorità al settore della sicurezza e della difesa, ha adattato i suoi criteri di prestito e i suoi processi interni e ha creato uno sportello unico per il sostegno finanziario in materia di sicurezza e difesa, l'Ufficio per la sicurezza e la difesa;*** che la BEI ha mobilitato quasi 1 miliardi di EUR nel 2024 e si ***prefiggeva*** l'obiettivo ***della cifra record*** di 2 miliardi di EUR nel 2025***, ma che in realtà ha già raggiunto 3 miliardi di EUR***; che dal 2017 ha già stanziato 13 miliardi di EUR per la difesa e prevede di stanziare altri 6 miliardi di EUR entro il 2027, estendendo la sua azione ai progetti nel settore delle tecnologie a duplice uso e sviluppando nuovi strumenti finanziari; ***che la relazione Niinistö ha evidenziato la necessità di rafforzare la cooperazione a duplice uso a livello dell'UE;***

Emendamento 17

Proposta di risoluzione

Considerando J

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
J. considerando che nel 2023***, tra gli*** investimenti diretti esteri (IDE) notificati nell'ambito del meccanismo di cooperazione dell'UE in materia di controllo degli IDE, ***circa 39 casi sono stati oggetto di indagini approfondite, in particolare nei*** settori della difesa e dell'aeronautica[4];	J. considerando che nel 2023 ***circa 39 casi di*** investimenti diretti esteri (IDE) notificati ***sono stati oggetto di indagini approfondite*** nell'ambito del meccanismo di cooperazione dell'UE in materia di controllo degli IDE, ***con particolare incidenza sui*** settori della difesa e dell'aeronautica[4];
4 https://circabc.europa.eu/ui/group/be8b568f-73f3-409c-b4a4-30acfcec5283/library/a27a9d61-a090-4637-99e0-1d2673b7d719/details?download=true	4 https://circabc.europa.eu/ui/group/be8b568f-73f3-409c-b4a4-30acfcec5283/library/a27a9d61-a090-4637-99e0-1d2673b7d719/details?download=true***.***

Emendamento 18

Proposta di risoluzione
Considerando K bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	K bis. considerando l'urgente necessità di aumentare gli investimenti europei nel settore della difesa, in particolare per potenziare la resilienza e la sicurezza dell'Europa attraverso il sostegno allo sviluppo e alla diffusione di tecnologie e capacità a duplice uso che rafforzino la protezione delle infrastrutture critiche dalle minacce ibride, dagli attacchi informatici e da altri rischi per la stabilità sociale ed economica, mediante il bilancio dell'Unione, integrando e stimolando nel contempo l'aumento della spesa degli Stati membri per la difesa;

Emendamento 19

Proposta di risoluzione
Sottotitolo 2

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
Sostenere e ***orientare meglio*** gli investimenti pubblici degli Stati membri nel settore della difesa	Sostenere ***gli sforzi nazionali*** e gli investimenti pubblici degli Stati membri nel settore della difesa

Emendamento 20

Proposta di risoluzione
Paragrafo 2

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
2. accoglie con favore le proposte del piano "ReArm Europe" volte a fornire agli Stati membri una maggiore flessibilità di bilancio, ***in particolare l'agevolazione di un prestito di 150 miliardi di EUR a titolo dello*** strumento ***"Agire*** per la sicurezza dell'Europa***"***; ***deplora***, tuttavia, che ***la Commissione abbia basato tale strumento sull'articolo 122 TFUE, escludendo la consultazione del Parlamento, il che impedisce il monitoraggio e il controllo dei fondi e rischia di aumentare le disparità tra gli*** Stati membri; ***invita la Commissione a non applicare più tale articolo né ad altri pilastri del piano "ReArm Europe" né ad altre questioni riguardanti il finanziamento della difesa;***	2. accoglie con favore le proposte del piano "ReArm Europe" volte a fornire agli Stati membri una maggiore flessibilità di bilancio, ***compreso lo*** strumento ***di azione*** per la sicurezza dell'Europa ***per incoraggiare un aumento della spesa per la difesa e rafforzare l'EDTIB***; ***ritiene***, tuttavia, che ***occorra adoperarsi maggiormente per soddisfare il fabbisogno di finanziamenti individuato dalla relazione Draghi e che saranno necessari sforzi aggiuntivi e massicci di investimento per consentire all'UE di conseguire la sua autonomia strategica; sottolinea che i finanziamenti dovrebbero basarsi su un accesso agevolato al capitale privato, sui contributi nazionali, sui margini di bilancio esistenti o su meccanismi alternativi che rispettino la responsabilità di bilancio, e che le condizioni di ammissibilità per accedere a tali finanziamenti tutelino gli interessi di sicurezza e di difesa dell'Unione e dei suoi*** Stati membri; ***sottolinea, a tale proposito, che qualsiasi coinvolgimento di entità aventi titolari effettivi finali di paesi terzi o paesi candidati dovrebbe essere in linea con le priorità in materia di capacità di difesa concordate congiuntamente dagli Stati membri nel quadro della politica estera e di sicurezza comune (PESC);***

Emendamento 21

Proposta di risoluzione

Paragrafo 2 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	2 bis. deplora la frequente applicazione da parte della Commissione dell'articolo 122 TFUE a questioni relative al debito comune dell'Unione europea, come lo strumento di azione per la sicurezza dell'Europa, che ha escluso la consultazione del Parlamento, impedendo in tal modo il monitoraggio e il controllo dei fondi e rischiando di aggravare le disparità tra gli Stati membri; sottolinea che tutti gli strumenti finanziari e i programmi di spesa relativi alla difesa, compresi quelli previsti nell'ambito del piano "ReArm Europe", devono restare soggetti al pieno controllo di bilancio da parte del Parlamento in linea con l'articolo 314 TFUE; insiste che la Commissione non dovrebbe più applicare l'articolo 122 TFUE ad altri componenti del piano "ReArm Europe" né ad altre questioni riguardanti il finanziamento della difesa;

Emendamento 22

Proposta di risoluzione
Paragrafo 2 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	2 ter. sottolinea l'importanza di un approccio europeo coordinato che sostenga gli investimenti nelle priorità comuni, segua un concetto più ampio di sicurezza, che comprenda sia gli obiettivi in materia di difesa che quelli relativi alla resilienza, e includa l'efficace mobilitazione dei bilanci nazionali e del capitale privato; sottolinea che la flessibilità del quadro di bilancio dovrebbe essere applicata in modo coerente con finanze pubbliche sane e la sostenibilità del debito a lungo termine; rileva l'uso limitato e disomogeneo della clausola di salvaguardia nazionale e osserva che,

nonostante tale flessibilità, diversi Stati membri continuano a dover far fronte a vincoli nella loro capacità di bilancio per soddisfare le richieste e rispondere efficacemente alle priorità condivise e che altri Stati membri si sono astenuti dal chiedere l'applicazione della clausola di salvaguardia nazionale per preoccupazioni in merito alla reazione dei mercati finanziari; riconosce che la clausola di salvaguardia nazionale è uno strumento temporaneo per le emergenze specifiche di ciascun paese, mentre una pianificazione duratura degli investimenti richiede prevedibilità a lungo termine; sottolinea che condizioni di bilancio e normative prevedibili sono essenziali per attrarre investimenti privati e garantire l'uso efficiente delle risorse pubbliche in tutta l'Unione; ritiene che tale quadro, se del caso, dovrebbe essere rafforzato da strumenti di investimento e mezzi a livello dell'UE progettati per ridurre al minimo i costi per i contribuenti dell'UE e massimizzare l'efficienza nella fornitura di beni pubblici europei;

Emendamento 23

Proposta di risoluzione
Paragrafo 3 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	3 bis. sottolinea che, nonostante sia salita a 13 miliardi di EUR nel 2024, la spesa dell'UE per le attività di R&S nel settore della difesa rappresenta ancora una quota modesta della spesa totale rispetto a quella dei concorrenti globali; invita la Commissione a destinare una quota maggiore del Fondo europeo per la difesa e degli strumenti correlati alle tecnologie dirompenti e a duplice uso (ad es. tecnologie connesse all'IA, informatiche, quantistiche e spaziali), garantendo che i risultati siano scalabili per l'uso operativo; sottolinea che è opportuno rafforzare le sinergie con

	programmi di innovazione civile come Orizzonte Europa e il Consiglio europeo per l'innovazione, così da massimizzarne l'impatto ed evitare duplicazioni;

Emendamento 24

Proposta di risoluzione
Paragrafo 3 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	3 ter. chiede l'estensione delle opportunità di finanziamento a titolo dei fondi europei, anche attraverso il Fondo per la gestione integrata delle frontiere, al fine di sostenere la preparazione ingegneristica delle zone di frontiera nei paesi minacciati da attività ibride e aggressioni armate convenzionali da parte di paesi terzi, in particolare negli Stati membri situati nella parte orientale e mediterranea dell'Unione europea; sottolinea in tale contesto che l'iniziativa "scudo di frontiera orientale" costituisce un progetto faro per rafforzare la sicurezza e la resilienza della frontiera orientale dell'Unione e ne chiede un finanziamento adeguato attraverso gli strumenti dell'Unione quale elemento chiave della posizione di difesa generale dell'Unione;

Emendamento 25

Proposta di risoluzione
Paragrafo 4

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
4. invita la Commissione a consolidare e chiarire la dotazione per la difesa nell'ambito del QFP 2028-2034, esaminando tutte le opzioni per sostenere gli investimenti degli Stati membri nel settore della difesa ***senza aumentarne né i loro contributi né i prelievi fiscali, in particolare utilizzando i dispositivi***	4. invita la Commissione a consolidare e chiarire la dotazione per la difesa nell'ambito del QFP 2028-2034, esaminando tutte le opzioni per sostenere gli investimenti degli Stati membri nel settore della difesa***, anche rafforzando il confine orientale della NATO, la regione***

esistenti;

del Mediterraneo e del Mar Nero;

Emendamento 26

Proposta di risoluzione
Paragrafo 5

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
5. ***deplora*** che ***la politica di investimento*** della BEI ***continui*** a escludere "armi e munizioni"; chiede che la BEI rafforzi il suo impegno nei confronti dell'industria europea della difesa al fine di essere coerente con il piano "ReArm Europe"***; suggerisce*** di ***ampliare formalmente il suo mandato affinché sia integrato il sostegno all'EDTIB tramite una filiale specializzata***, ***sostenuta da garanzie della Commissione e assistita da una rete*** di ***esperti***; ***ritiene*** che ***tale struttura costituirebbe una soluzione più efficace rispetto alla creazione*** della ***nuova "banca per*** la ***difesa***, la ***sicurezza*** e la ***resilienza" proposta nella risoluzione sul libro bianco sul futuro*** della difesa ***europea***;	5. ***rammenta*** che ***l'obiettivo della BEI è favorire l'integrazione europea, promuovere lo sviluppo dell'UE e sostenere le politiche dell'Unione in linea con l'articolo 309 TFUE; accoglie con favore l'approccio proattivo della BEI volto ad aumentare i finanziamenti per la sicurezza e la difesa europee; osserva, tuttavia, che la sua politica di investimento continua*** a escludere "armi e munizioni" ***e che i suoi interventi finora non hanno ancora soddisfatto le esigenze e le aspettative espresse dalle imprese europee del settore della difesa***; chiede***, a tale riguardo,*** che la BEI rafforzi ***ulteriormente*** il suo impegno nei confronti dell'industria europea della difesa***,*** al fine di essere coerente con il piano "ReArm Europe"***, e riveda i suoi orientamenti in materia*** di ***investimenti in modo da consentire il finanziamento di progetti legittimi di appalti per la difesa***, ***che siano in linea con il diritto internazionale e gli interessi*** di ***sicurezza dell'Unione***; ***osserva*** che ***eventuali riserve nei confronti di un'ulteriore estensione della politica di prestito e dei criteri di ammissibilità*** della ***BEI per le attrezzature militari dovute al rischio percepito di ritiro degli investitori, che metterebbe a repentaglio*** la ***stabilità finanziaria della BEI***, ***devono essere sostenute da una giustificazione esauriente in quanto rafforzare*** la ***prontezza alla difesa dell'Unione*** e ***dei suoi Stati membri è una priorità strategica dell'UE; invita*** la ***BEI a condurre una valutazione dettagliata delle politiche dei suoi investitori rispetto agli investimenti nel settore*** della difesa ***nonché dell'impatto di un eventuale ritiro di tali***

investimenti sulla stabilità finanziaria della BEI senza compromettere, ove applicabile, gli accordi riservatezza con i suoi investitori e chiede che tale valutazione sia trasmessa al Parlamento europeo;

Emendamento 27

Proposta di risoluzione
Paragrafo 5 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	5 bis. suggerisce che la BEI dovrebbe costantemente riflettere e valutare il suo ruolo nonché la portata degli investimenti ammissibili, alla luce dell'urgente necessità di espandere il settore europeo della difesa e garantire la sicurezza e l'autonomia strategica a lungo termine; avverte che l'eventuale adeguamento dei criteri di ammissibilità o dei finanziamenti del Gruppo BEI per allinearsi alle nuove priorità deve salvaguardare la posizione finanziaria del gruppo e garantire un finanziamento efficace delle altre priorità strategiche dell'UE;

Emendamento 28

Proposta di risoluzione
Paragrafo 6

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
6. sottolinea l'importanza di migliorare l'accessibilità e la coerenza dei fondi europei di sostegno agli investimenti per le imprese dell'EDTIB adeguando i criteri di ammissibilità, semplificando le procedure di domanda e armonizzando gli obiettivi dei programmi di lavoro; invita gli Stati membri a rafforzare il ruolo di supporto alle PMI dell'EDTIB nella ricerca e nell'accesso ai finanziamenti dell'UE, svolto dalle camere di commercio nazionali	6. sottolinea l'importanza di migliorare l'accessibilità e la coerenza dei fondi europei di sostegno agli investimenti per le imprese dell'EDTIB***, in particolare le start-up e le PMI,*** adeguando ***progressivamente*** i criteri di ammissibilità ***in relazione all'ambizione definita nella strategia per l'industria europea della difesa***, semplificando le procedure di domanda***, incoraggiando acquisti in blocco pluriennali per offrire all'industria una domanda prevedibile e abbassare i***

e dall'industria;	***costi unitari*** e armonizzando gli obiettivi dei programmi di lavoro***, prestando particolare attenzione alle esigenze, alle dimensioni e alle capacità amministrative specifiche delle piccole e medie imprese e delle start-up***; invita gli Stati membri a rafforzare ***in modo significativo*** il ruolo di supporto ***alle start-up e*** alle PMI dell'EDTIB nella ricerca e nell'accesso ai finanziamenti dell'UE, svolto dalle camere di commercio nazionali e dall'industria;

Emendamento 29

Proposta di risoluzione
Paragrafo 6 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	6 bis. propone di sviluppare uno strumento volto a sostenere gli investimenti pubblici e privati nella difesa sulla base di garanzie a valere sul bilancio dell'UE, seguendo l'esempio di InvestEU;

Emendamento 30

Proposta di risoluzione
Paragrafo 6 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	6 ter. sottolinea l'importanza di sviluppare quadri di sostegno globali che consentano alle PMI che operano nel settore della difesa di espandersi più rapidamente, prestando particolare attenzione ad agevolare l'accesso al capitale di crescita, sostenendo lo sviluppo, la sperimentazione e la valutazione dei prodotti; riconosce l'importanza di rafforzare la capacità delle PMI di trasformarsi in contraenti principali, migliorandone la capacità di reperire componenti, migliorare l'ingegneria manifatturiera e integrare l'automazione avanzata al fine di

	incrementare la produzione;

Emendamento 31

Proposta di risoluzione
Paragrafo 6 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	6 quater. ritiene che i fondi bancari destinati a prestiti, garanzie e portafogli di liquidità di alta qualità siano essenziali per le scadenze a lungo termine della spesa per la difesa, che garantiranno prevedibilità e stabilità; ribadisce che accelerare il completamento dell'Unione del risparmio e degli investimenti contribuirebbe a mobilitare capitali privati e a migliorare l'accesso ai finanziamenti;

Emendamento 32

Proposta di risoluzione
Paragrafo 7

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
7. invita l'Osservatorio europeo dei pagamenti a realizzare uno studio sul rispetto dei termini di pagamento nell'ambito dell'EDTIB rispetto al resto dell'industria e a compilare una classifica delle imprese più rigorose a tale riguardo;	***soppresso***

Emendamento 33

Proposta di risoluzione
Paragrafo 8

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
8. invita la BEI, con il sostegno degli Stati membri, a raggiungere un volume di 4 miliardi di EUR in prestiti a breve termine, con garanzie di rischio fino al 50 %; chiede maggiore flessibilità e una semplificazione	8. invita la BEI, con il sostegno degli Stati membri, a raggiungere un volume di 4 miliardi di EUR in prestiti a breve termine, con garanzie di rischio fino al 50 %; chiede maggiore flessibilità e una semplificazione

dei criteri di impegno della BEI in materia di difesa e l'estensione dell'ammissibilità ai subappaltatori indiretti;	dei criteri di impegno della BEI in materia di difesa e l'estensione dell'ammissibilità ai subappaltatori indiretti***, garantendo nel contempo che tali finanziamenti non siano in contrasto con le priorità in materia di capacità di difesa concordate congiuntamente dagli Stati membri nel quadro della PESC, comprese le relazioni di buon vicinato, al fine di mantenere l'allineamento strategico***;

Emendamento 34

Proposta di risoluzione
Paragrafo 8 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	8 bis. chiede alla Commissione di garantire piena chiarezza e certezza giuridica agli investitori, eliminando ambiguità interpretative e assicurando parità di condizioni per il settore della difesa;

Emendamento 35

Proposta di risoluzione
Sottotitolo 6

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
Migliorare la capacità degli investitori privati di finanziare la difesa ***garantendone la compatibilità con il finanziamento sostenibile***	Migliorare la capacità degli investitori privati di finanziare la difesa

Emendamento 36

Proposta di risoluzione
Paragrafo 9

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
9. osserva che, nonostante gli sforzi compiuti dall'inizio della guerra in Ucraina, molti investitori continuano a essere	9. osserva che, nonostante gli sforzi compiuti dall'inizio della guerra in Ucraina, molti investitori continuano a essere

riluttanti a finanziare la difesa ***poiché interpretano in modo rigoroso le*** norme ambientali, sociali e di governance ***(ESG)*** e a causa del rischio per la loro immagine; ***invita gli operatori finanziari a migliorare le*** loro ***competenze nell'analisi*** e ***nel trattamento dei finanziamenti relativi alla difesa***; ***incoraggia*** la ***Commissione ad aumentare l'informazione e*** la sensibilizzazione ***relative*** al finanziamento dell'EDTIB;	riluttanti a finanziare la difesa***, anche a causa di incertezze sull'applicazione delle*** norme ambientali, sociali e di governance e ***poiché l'EDTIB continua a essere discriminata nei mercati finanziari*** a causa del rischio per la loro immagine; ***ricorda che molte tecnologie di difesa sono per loro natura a duplice uso e generano quindi notevoli ricadute positive per l'innovazione civile e l'economia europea in generale; sottolinea*** la ***necessità di affrontare le persistenti percezioni negative riguardo al finanziamento della difesa, in particolare nel settore bancario; esorta*** la ***Commissione e gli Stati membri a intensificare i loro sforzi di informazione e*** sensibilizzazione ***in merito*** al finanziamento dell'EDTIB***, in modo da aiutare gli operatori finanziari a migliorare le loro competenze nell'analisi e nel trattamento dei finanziamenti relativi alla difesa***;

Emendamento 37

Proposta di risoluzione
Paragrafo 10

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
10. ***invita la Commissione e l'Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati a sostituire il concetto di "armi controverse" con "***armi ***vietate", conformemente alla definizione*** di ***cui all'allegato del regolamento delegato (UE) 2025/[...],*** adottato nell'ambito del pacchetto omnibus sulla prontezza alla difesa; sottolinea che tale definizione è limitata alle armi espressamente vietate da convenzioni internazionali vincolanti; ***invita gli operatori finanziari privati a limitare le loro esclusioni da tale elenco consolidato e a pubblicare la loro politica di investimento; propone*** di ***riesaminare caso per caso l'inclusione nei finanziamenti europei degli operatori la cui politica di investimento va oltre tale***	10. ***prende atto del regolamento delegato (...) della Commissione che modifica il regolamento delegato (UE) 2020/1818 per quanto riguarda la definizione di*** armi ***controverse, sostituendo il concetto*** di ***"armi controverse" con quello di "armi vietate"*** adottato nell'ambito del pacchetto omnibus sulla prontezza alla difesa; sottolinea che tale definizione è limitata alle armi espressamente vietate da convenzioni internazionali vincolanti; ***accoglie con favore l'importanza dei chiarimenti giuridici nel conseguimento degli obiettivi dell'Unione in materia*** di ***finanziamento della difesa inclusi nel pacchetto omnibus sulla prontezza alla difesa***;

esclusione;

Emendamento 38

Proposta di risoluzione
Paragrafo 10 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	10 bis. ricorda che il quadro della finanza sostenibile mira a orientare i flussi di capitali verso attività sostenibili, senza imporre limitazioni al finanziamento del settore della difesa, come ribadito pubblicamente dalla Commissione; prende atto a tale riguardo della comunicazione della Commissione del 17 giugno 2025 sull'applicazione del quadro della finanza sostenibile e della direttiva sul dovere di diligenza delle imprese ai fini della sostenibilità al settore della difesa, in cui si conferma che il quadro della finanza sostenibile dell'UE è compatibile con gli investimenti nel settore della difesa e si sottolinea che le informative in materia di sostenibilità si applicano orizzontalmente in tutti i settori;

Emendamento 39

Proposta di risoluzione
Paragrafo 12

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
12. ritiene essenziale sostenere un mercato europeo di investitori specializzati che offra una filiera di finanziamento (credito, debito privato e capitale proprio) alle imprese dell'EDTIB in tutte le fasi (start-up, PMI e mid-cap); accoglie con favore l'iniziativa della Commissione e della BEI di istituire lo strumento di capitale proprio per la difesa, con una dotazione di 175 milioni di EUR per il periodo 2024-2027; ***incoraggia*** la BEI ***ad aumentare*** tale bilancio a 1 miliardo di	12. ritiene essenziale sostenere un mercato europeo di investitori specializzati che offra una filiera di finanziamento (credito, debito privato e capitale proprio) alle imprese dell'EDTIB ***e della base industriale e tecnologica di difesa (DTIB) ucraina*** in tutte le fasi (start-up, PMI e mid-cap); accoglie con favore l'iniziativa della Commissione e della BEI di istituire lo strumento di capitale proprio per la difesa, con una dotazione di 175 milioni di EUR per il periodo 2024-2027; ***ritiene che***

EUR per soddisfare meglio il fabbisogno di capitale proprio dell'EDTIB e della sua catena del valore;	***tale fondo sia del tutto insufficiente alla luce del fabbisogno di finanziamenti e invita*** la BEI ***a soddisfare le richieste degli Stati membri, come ribadito nelle conclusioni del Consiglio, aumentando*** tale bilancio a 1 miliardo di EUR per soddisfare meglio il fabbisogno di capitale proprio dell'EDTIB e della sua catena del valore***, prestando particolare attenzione ai soggetti di minori dimensioni che si confrontano con le maggiori carenze di finanziamenti; incoraggia la BEI ad estendere tale strumento alla DTIB ucraina, nonché a progettarlo in modo da promuovere partenariati e joint venture tra imprese appartenenti all'EDTIB e alla DTIB ucraina; sottolinea che le condizioni di ammissibilità per accedere a tali finanziamenti tutelano gli interessi di sicurezza e di difesa dell'Unione e dei suoi Stati membri***;

Emendamento 40

Proposta di risoluzione
Paragrafo 13

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
13. invita la Commissione a ***studiare una maggiore flessibilità delle norme antitrust per facilitare le operazioni*** di ***consolidamento intraeuropeo quando le imprese strategiche della difesa passano sotto il controllo europeo***; invita ***parallelamente*** gli Stati membri a rafforzare i loro controlli sugli investimenti diretti realizzati da operatori ***stranieri***;	13. invita la Commissione a ***prendere in considerazione la prontezza alla difesa, la sicurezza dell'approvvigionamento, l'autonomia strategica dell'UE, il potenziale*** di ***rafforzamento dell'innovazione e la riduzione delle dipendenze da paesi terzi nella sua politica di concorrenza***; invita ***nel contempo*** gli Stati membri a rafforzare i loro controlli sugli investimenti diretti realizzati da operatori ***di paesi terzi***;

Emendamento 41

Proposta di risoluzione
Paragrafo 13 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*

	13 bis. sottolinea l'importanza del buon funzionamento dei mercati dei capitali per il finanziamento della difesa; invita la Commissione e gli Stati membri ad accelerare i progressi nell'agenda dell'Unione dei mercati dei capitali/dell'Unione dei risparmi e degli investimenti, in particolare migliorando l'accesso al capitale proprio, al capitale di rischio e ai finanziamenti per le PMI del settore della difesa; sottolinea che l'Unione dei mercati dei capitali/Unione dei risparmi e degli investimenti è fondamentale per aumentare i finanziamenti per la difesa;

Emendamento 42

Proposta di risoluzione
Paragrafo 13 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	13 ter. sottolinea l'importanza di accelerare i progressi verso il completamento dell'Unione dei risparmi e degli investimenti e di sostenere un sistema finanziario dell'UE più profondo, liquido e integrato che convogli in modo più efficiente i risparmi verso investimenti produttivi come l'industria della difesa dell'UE; sottolinea che l'industria della difesa dell'UE deve aumentare notevolmente la sua capacità di far fronte all'enorme aumento della domanda di prodotti militari;

Emendamento 43

Proposta di risoluzione
Paragrafo 14

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
14. accoglie con favore il lancio del marchio "Finance Europe"; osserva che tale marchio, che mira a orientare il risparmio privato verso investimenti ***a***	14. accoglie con favore il lancio del marchio "Finance Europe"; osserva che tale marchio, che mira a orientare il risparmio privato verso investimenti

lungo termine nell'economia reale europea, promuove il finanziamento del capitale proprio delle imprese; incoraggia la Commissione a sostenere tale iniziativa proponendo un marchio europeo nell'ambito dell'Unione dei risparmi e degli investimenti;	nell'economia reale europea, promuove il finanziamento del capitale proprio delle imprese; incoraggia la Commissione a sostenere tale iniziativa proponendo un marchio europeo nell'ambito dell'Unione dei risparmi e degli investimenti***, garantendo nel contempo che non crei ulteriori oneri amministrativi***;

Emendamento 44

Proposta di risoluzione
Paragrafo 14 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	14 bis. accoglie con favore la raccomandazione della Commissione sui conti di risparmio e investimento; sottolinea che i conti di risparmio e investimento mirano a promuovere la partecipazione al dettaglio nei mercati dei capitali dell'UE, contribuendo in tal modo al loro approfondimento e consentendo un aumento della base di investitori dell'UE che contribuirebbe a finanziare le priorità strategiche dell'UE, compresa la difesa; incoraggia la Commissione a continuare a sostenere tale iniziativa; invita gli Stati membri a seguire la raccomandazione della Commissione sull'aumento della disponibilità di conti di risparmio e investimento;

Emendamento 45

Proposta di risoluzione
Paragrafo 14 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	14 ter. accoglie con favore i lavori in corso volti a utilizzare i beni russi congelati per finanziare gli sforzi di difesa dell'Ucraina, affrontando nel contempo le questioni relative alla stabilità finanziaria e alle controversie;

ALLEGATO: DICHIARAZIONE DEI CONTRIBUTI

ENTITÀ O PERSONE DA CUI LA RELATRICE HA RICEVUTO CONTRIBUTI

La relatrice dichiara, sotto la sua esclusiva responsabilità, di non aver incluso nel suo parere alcun contributo di rappresentanti di interessi che rientrano nell'ambito di applicazione dell'accordo interistituzionale su un registro per la trasparenza obbligatorio[1], o di rappresentanti delle pubbliche autorità di paesi terzi, incluse le loro missioni diplomatiche e ambasciate, da enumerare nel presente allegato in virtù dell'allegato I, articolo 8, del regolamento.

[1] Accordo interistituzionale del 20 maggio 2021 tra il Parlamento europeo, il Consiglio dell'Unione europea e la Commissione europea su un registro per la trasparenza obbligatorio (GU L 207 dell'11.6.2021, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/agree_interinstit/2021/611/oj).

INFORMAZIONI SULL'APPROVAZIONE DA PARTE DELLA COMMISSIONE COMPETENTE PER PARERE

Approvazione	5.11.2025
Esito della votazione finale	+ : 34 - : 8 0 : 7
Membri titolari presenti al momento della votazione finale	Georgios Aftias, Rasmus Andresen, Stephen Nikola Bartulica, Isabel Benjumea Benjumea, Gilles Boyer, Giovanni Crosetto, Fabio De Masi, Siegbert Frank Droese, Marco Falcone, Markus Ferber, Jonás Fernández, Claire Fita, Dirk Gotink, Michalis Hadjipantela, Eero Heinäluoma, Jaroslav Knot, Aurore Lalucq, Rada Laykova, Marlena Maląg, Jorge Martín Frías, Costas Mavrides, Fernando Navarrete Rojas, Denis Nesci, Luděk Niedermayer, Ľudovít Ódor, Nikos Papandreou, Gaetano Pedulla', Kira Marie Peter-Hansen, Sirpa Pietikäinen, Pierre Pimpie, Jaroslava Pokorná Jermanová, Jussi Saramo, Paulius Saudargas, Ralf Seekatz, Irene Tinagli, Pasquale Tridico, Lara Wolters, Stéphanie Yon-Courtin
Supplenti presenti al momento della votazione finale	Marc Botenga, Hanna Gronkiewicz-Waltz, Fernand Kartheiser, Arba Kokalari, Morten Løkkegaard, Marco Squarta, Mariateresa Vivaldini
Deputati di cui all'art. 216, par. 7, del regolamento presenti al momento della votazione finale	Jaroslav Bžoch, Ana Catarina Mendes, Dan-Ştefan Motreanu, Birgit Sippel

VOTAZIONE FINALE PER APPELLO NOMINALE
DA PARTE DELLA COMMISSIONE COMPETENTE PER PARERE

34	+
ECR	Bartulica Stephen Nikola, Crosetto Giovanni, Nesci Denis, Squarta Marco, Vivaldini Mariateresa
PPE	Aftias Georgios, Benjumea Benjumea Isabel, Falcone Marco, Ferber Markus, Gotink Dirk, Gronkiewicz-Waltz Hanna, Hadjipantela Michalis, Kokalari Arba, Motreanu Dan-Stefan, Navarrete Rojas Fernando, Niedermayer Ludek, Pietikäinen Sirpa, Saudargas Paulius, Seekatz Ralf
Renew	Boyer Gilles, Løkkegaard Morten, Ódor Ludovít, Yon-Courtin Stéphanie
S&D	Fernández Jonás, Fita Claire, Heinäluoma Eero, Lalucq Aurore, Mavrides Costas, Mendes Ana Catarina, Papandreou Nikos, Sippel Birgit, Tinagli Irene, Wolters Lara
The Left	Saramo Jussi

8	-
ESN	Droese Siegbert Frank, Laykova Rada
NI	De Masi Fabio, Kartheiser Fernand
The Left	Botenga Marc, Pedulla' Gaetano
Verts/ALE	Andresen Rasmus, Peter-Hansen Kira Marie

7	0
ECR	Malag Marlena
PfE	Bzoch Jaroslav, Knot Jaroslav, Martín Frías Jorge, Pimpie Pierre, Pokorná Jermanová Jaroslava
The Left	Tridico Pasquale

Significato dei simboli utilizzati:
+ : favorevoli
- : contrari
0 : astenuti